

Attuazione del Servizio di inclusione scolastica per studenti con disabilità sensoriale in relazione a ogni grado di istruzione e alla formazione professionale - anno scolastico/educativo 2023/2024

Indice generale

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	3
A.1 Finalità e obiettivi	3
A.2 Riferimenti normativi	3
A.3 Soggetti beneficiari	3
A.4 Dotazione finanziaria	5
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	5
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	5
B. 2 Progetti finanziabili	5
B. 3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	5
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	6
C.1 Presentazione delle domande	6
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	9
C.3 Istruttoria	9
C.3 a Modalità e tempi del processo	9
C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande	10
C.3.c Valutazione delle domande	10
C.3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	10
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	11
C.4.a Adempimenti post concessione	11
C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione	11
C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi	11
D. DISPOSIZIONI FINALI	12
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	12
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	12
D.3 Proroghe dei termini	12
D.4 Ispezioni e controlli	12
D.5 Monitoraggio dei risultati	13
D.6 Responsabile del procedimento	13
D.7 Trattamento dati personali	13
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	13
D.9 Diritto di accesso agli atti	16

D.10 Riepilogo date e termini temporali	16
D.11 Allegati/informative e istruzioni.....	16

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

La Regione garantisce la realizzazione di interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, fermo restando che è onere dei Comuni, ai sensi dell'art. 6 comma 1-bis L.R. 19/2007, garantire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti.

Gli interventi, realizzati per l'inclusione scolastica sulla base dei progetti individuali, sono volti a sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che i bambini/alunni/studenti possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa di limitazioni visive e uditive.

I progetti individuali tengono conto delle indicazioni provenienti dai Servizi sociali dei Comuni, dagli specialisti e dalle diverse realtà che, a vario titolo, si occupano dei bambini e dei ragazzi con disabilità sensoriale (istituti scolastici, aziende socio-sanitarie territoriali, ecc.), al fine di promuovere una cultura di effettiva inclusione.

Il bambino/alunno/studente con disabilità sensoriale ha diritto agli interventi e ai servizi in relazione alla natura e alla consistenza della limitazione delle funzioni, alla capacità complessiva individuale residua e all'efficacia delle terapie riabilitative.

A.2 Riferimenti normativi

- L.r.6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- L.r.12 dicembre 2008, n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale”, ed in particolare l'art. 3 c. 1;
- L.r. 14 dicembre 2021 n. 22 “Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)” ed in particolare l'art. 6 che istituisce le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) quali soggetti attuatori della programmazione regionale, prevedendo tra i compiti “ il governo della presa in carico della persona in tutta la rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali”;
- L.r.29 dicembre 2016, n. 35 “Legge di stabilità 2017 – 2019” ed in particolare l'art. 9;
- L.r. 26 maggio 2017, n. 15 “Legge di semplificazione 2017” in particolare art. 31;
- L.r.19/2007, articoli 5 e 6, come modificati dall'art. 31 della L.R. n. 15/2017.

A.3 Soggetti beneficiari

Sono destinatari degli interventi di assistenza alla comunicazione, servizio tiflogico e materiale didattico speciale, gli studenti:

- residenti in Regione Lombardia:

▪ oppure

- residenti fuori Regione, ma con specifiche situazioni familiari (a titolo esemplificativo: affido presso famiglie residenti in Regione Lombardia, collocamento presso famiglie/comunità del territorio regionale disposto dal Tribunale competente), inseriti in percorsi educativi, scolastici e formativi a partire dalla scuola dell'infanzia, (esclusa la sezione primavera che rientra nella sperimentazione nidi di cui alle DDGR XI/2426/2019 e XI/4140/2020), all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo e in possesso di:

1. certificazione di disabilità sensoriale (ad es. certificato di sordità/cecità rilasciato dall'INPS, audiogramma, campo visivo, profilo dinamico funzionale, ecc.);
2. verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dell'alunno disabile, ai sensi del D.P.C.M. n. 185/2006, della D.G.R n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185 del 4.08.2011;
3. diagnosi funzionale.

Nella documentazione sopra citata deve essere esplicitata la necessità di assistenza per la comunicazione.

Sono definiti disabili sensoriali:

a. studenti con disabilità visiva, e precisamente:

- persone affette da cecità assoluta (art. 2, legge 138/2001);
- persone affette da cecità parziale (art. 3, legge 138/2001);
- persone ipovedenti gravi (art. 4, legge 138/2001);
- persone ipovedenti medio-grave (art. 5, legge 138/2001);
- persone affette da cecità assoluta o parziale o ipovisione grave, con disabilità plurime;

b. studenti con disabilità uditiva, quali nello specifico:

- persone affette da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che abbia compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio (Rif. Legge 26 maggio 1970, n. 381 art. 1);
- persone affette da ipoacusia con perdita uditiva superiore a 60 dB da entrambe le orecchie (Decreto del Ministro della Sanità - 5 febbraio 1992), pur corretta da protesi acustica.

Sono definiti disabili sensoriali con pluridisabilità ai fini dell'accesso ai servizi di supporto all'Inclusione Scolastica, gli studenti che presentano doppia disabilità sensoriale o copresenza di una disabilità sensoriale con altra tipologia di disabilità.

A tal proposito si specifica che la pluridisabilità si deve evincere dal Verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dell'alunno disabile, ai sensi del D.P.C.M. n. 185/2006, della D.G.R n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185 del 4.08.2011.

Come noto gli articoli 5 e 6 del D.Lgs. n. 66/2017 definiscono nuove modalità per l'accertamento dello stato di "Alunno con disabilità", la valutazione diagnostico-funzionale nonché tutte le procedure per l'accompagnamento dello studente disabile ai fini dell'Inclusione Scolastica, come specificato dal Ministero della Salute nelle "Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento tenuto conto della classificazione internazionale delle malattie (ICD) e della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'OMS " predisposte dal Gruppo di lavoro istituito con DM 13 luglio 2018, al fine di dare attuazione a quanto previsto all'articolo 5, comma 6 del Decreto legislativo n. 66/2017. In particolare, il livello di fabbisogno assistenziale è determinato sulla base dei predetti criteri nell'ambito del profilo di funzionamento di cui all'art. 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Si segnala pertanto di tener conto che tali disposizioni saranno operative nel momento in cui saranno approvate nuove indicazioni integrative/correttive da parte del Consiglio dei Ministri.

Relativamente alla sperimentazione nidi per i bambini nella fascia d'età 0-36 mesi con disabilità sensoriale, frequentanti i nidi e micronidi pubblici e privati e Sezioni primavera della scuola dell'infanzia ci si attiene a quanto stabilito dalle DDGR XI/2426/2019 e XI/4140/2020.

Si evidenzia che:

- l'unico criterio richiesto è la bilateralità del deficit sensoriale: non è necessaria la definizione in decibel della soglia di sordità né la definizione in decimi della acutezza visiva;
- è necessaria una certificazione sanitaria – laddove possibile redatta anche da una équipe multidisciplinare e rilasciata da Centri specializzati in disabilità sensoriale infantile – che attesti la presenza della patologia sensoriale;
- laddove si presentino casi specifici non rientranti nei criteri sopra descritti, le famiglie – con documentazione clinica allegata - potranno sottoporre alle ATS competenti territorialmente le eventuali necessità, che saranno trasmesse a Regione Lombardia tramite la casella di posta elettronica dedicata disabilitasensoriale@regione.lombardia.it, così da attivare laddove opportuno una commissione dedicata per la valutazione di ogni singolo caso in deroga ai criteri già definiti

nell'attuale provvedimento, avvalendosi delle competenze cliniche e sanitarie di esperti professionisti opportunamente individuati.

A.4 Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il servizio di inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale in attuazione degli artt. 5 e 6 della l.r. n. 19/2007 e s.m.i., sono pari ad € 11.050.000,00 come da DGR XII/78/2023.

Il servizio sarà erogato a coloro che ne faranno specifica richiesta, previa verifica di tutti i requisiti previsti e riportati al punto A.3, presa in carico da parte dell'Ente erogatore qualificato e predisposizione di un Piano Individuale.

Regione Lombardia provvede a liquidare le risorse necessarie alle ATS in due fasi:

- prima quota pari a complessivi € 7.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2023 entro il 1 luglio 2023, previa ricezione di comunicazione del monitoraggio economico relativo all'utilizzo delle risorse da parte delle ATS entro il 15 giugno 2023;
- la quota a saldo pari ad € 4.050.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2024 entro il 31 marzo 2024, previa ricezione da parte delle ATS entro il 28 febbraio 2024 della rendicontazione aggiornata, con l'avanzamento della spesa legato all'attuazione degli interventi di inclusione.

Le ATS devono utilizzare le eventuali risorse residue relative agli anni scolastici precedenti.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il servizio è finanziato con risorse regionali autonome.

L'erogazione dei servizi di supporto all'inclusione scolastica a favore dei bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale è sostenuta da Regione Lombardia, mediante attribuzione alle ATS delle risorse finanziarie necessarie sulla base del fabbisogno annuo rilevato nell'anno scolastico precedente ed eventualmente rimodulato in ragione delle ulteriori necessità.

Non rileva ai fini della disciplina in tema di aiuti di Stato, in quanto le risorse utilizzate non finanziano progetti di rilievo economico, ma sono finalizzate alla attivazione di interventi realizzati per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità uditiva e/o visiva e sono volti a sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che gli stessi possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa di limitazioni.

B. 2 Progetti finanziabili

Si rimanda a quanto definito al punto A.1 "Finalità e obiettivi" e A.3 "Soggetti beneficiari" in riferimento all'anno scolastico/educativo 2023/2024.

B. 3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il servizio è realizzato dalle figure professionali dell'assistente alla comunicazione, del tiflogo e del pedagogo, con adeguata esperienza e/o formazione (secondo i criteri definiti nell'Avviso di cui alla DGR n. XII/78/2023) che supportano il bambino/alunno/ studente con disabilità sensoriale nelle diverse attività al fine di completare, integrare e sviluppare il relativo percorso di crescita e autonomia, evitando svantaggi nel processo di apprendimento, nell'inclusione scolastica e nella socializzazione.

Il Piano Individuale, in riferimento al percorso ordinario, tenuto conto del valore dei singoli interventi e in relazione alla gravità e alle effettive esigenze dello studente, è determinato fino a un massimo di € 7.400,00 o € 8.600,00. Si specifica che i Piani Individuali fino ad un massimo di € 8.600,00 possono essere validati solo in caso di studenti con disabilità sensoriale nelle seguenti condizioni:

- pluridisabili;
- figli di genitori con disabilità sensoriale;

- conviventi con fratelli con disabilità sensoriale.

L'assistente alla comunicazione svolge il servizio per un numero minimo di 3 ore settimanali, a meno che non vi sia esplicita e motivata rinuncia da parte della famiglia, riportata nel Piano Individuale sottoscritto dalla stessa, e per un numero massimo di 11 ore settimanali per gli studenti con disabilità visiva e per un massimo di 12 ore settimanali per gli studenti con disabilità uditiva. Il costo orario dell'Assistente alla comunicazione, dedicato al singolo intervento non può essere superiore a € 21,00/h (IVA inclusa) per un numero massimo di 34 settimane per ogni ordine e grado di istruzione, per i corsi di istruzione e formazione professionale ed un numero massimo di 38 settimane per la scuola dell'infanzia, salvo un diverso numero delle settimane che verranno stabilite dal nuovo calendario scolastico. Si ribadisce la necessaria e rigorosa applicazione del contratto sottoscritto dalle parti – in ottemperanza al codice civile - rispetto all'inquadramento anche economico del personale impiegato e finanziato con risorse regionali. Agli studenti che, al termine dell'anno scolastico, sostengono l'esame di Stato dei percorsi di istruzione o l'esame di qualifica o diploma dei percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale, può essere riconosciuto un monte ore aggiuntivo per un massimo di 15 ore (fermo restando il rispetto del tetto massimo del valore del P.I. pari a € 7.400,00 o € 8.600,00 sulla base di quanto sopra specificato).

Il tiflogo: lo standard del servizio di consulenza tiflogica è rappresentato invece nella sottostante tabella, nella quale viene indicato il numero minimo e massimo di ore da garantire da parte del tiflogo, a meno che non sia stata valutata, da parte di ATS, la richiesta di rinuncia al servizio tiflogico all'interno del Piano Individuale, sottoscritto dalla famiglia:

Ordine scuola	Numero minimo e massimo ore per anno scolastico
Infanzia	16 – 32
Primaria	16 – 32
Secondaria I grado	16 – 32
Secondaria II grado	12 – 28

Il costo orario medio del tiflogo dedicato al singolo intervento è compreso tra € 40,00 e € 50,00 h (IVA inclusa).

Agli studenti che, al termine dell'anno scolastico, sostengono l'esame di Stato dei percorsi di istruzione o l'esame di qualifica o diploma dei percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale può essere riconosciuto un monte ore aggiuntivo, fino ad un massimo di 4 ore (fermo restando il tetto massimo del P.I. pari a € 7.400. o € 8.600).

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

I Soggetti che possono presentare domanda sono:

- gli studenti con disabilità sensoriale maggiorenni;
- la famiglia del bambino/alunno/studente con disabilità sensoriale;
- il tutore/amministratore di sostegno dell'avente diritto.

Per gli alunni/ studenti frequentanti scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, la domanda di partecipazione è presentata esclusivamente sulla piattaforma Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dal 30/05/2023.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti con un video tutorial appositamente predisposto, che verrà reso disponibile, all'interno della piattaforma Bandi Online alla data di apertura della presentazione della domanda.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno di Bandi Online, è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Le domande possono essere presentate previa registrazione/autenticazione in Bandi online attraverso:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale

oppure

- CNS – Carta Nazionale dei Servizi

oppure

- CIE – Carta di Identità Elettronica

Per la registrazione/profilazione non è necessario attendere la data di avvio per la presentazione delle domande.

Le domande non devono essere firmate elettronicamente/digitalmente.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Il richiedente dovrà pertanto dichiarare di aver preso visione della informativa privacy e di essere:

➤ residente in Regione Lombardia:

oppure

- residente fuori Regione, ma con specifiche situazioni familiari (a titolo esemplificativo: affidamento presso famiglie residenti in Regione Lombardia, collocamento presso famiglie/comunità del territorio regionale disposto dal Tribunale competente);
- inserito in percorsi educativi, scolastici e formativi a partire dalla scuola dell'infanzia, (**esclusa la sezione primavera che rientra nella sperimentazione nidi di cui alle DDGR XI/2426/2019 e XI/4140/2020**), nonché in percorsi scolastici relativi all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo;
- di essere figlio di genitori con disabilità sensoriale o conviventi con fratelli con disabilità sensoriale;

Al termine della compilazione on-line il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare, attraverso la piattaforma informatica, i seguenti documenti:

1. certificazione di disabilità sensoriale;
2. verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dello studente disabile ai sensi del DPCM 185/2006, della DGR 3449/2006, integrata dalla DGR 2185/2011;
3. diagnosi funzionale;
4. documentazione sanitaria attestante la disabilità sensoriale del fratello/i convivente/i e/o genitore/i.

Nel caso di presenza del tutore/amministratore di sostegno dell'avente diritto dovrà essere inserito il Provvedimento di nomina.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 8 All. B del DPR n. 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo".

Non sono ammissibili le domande che pervengono da soggetti privi della documentazione sopra indicata. L'avvenuta validazione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online, al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Indicazioni per la famiglia:

Nella sezione Bandi, la famiglia troverà uno strumento denominato "Anno scolastico 2023-2024 – Domande famiglie - Inclusione scolastica per studenti con disabilità sensoriale" e potrà cliccare su "fai domanda", prendere visione dell'informativa privacy, così da garantire il tracciamento dei dati, e iniziare la compilazione della domanda e la relativa presentazione al proprio Comune di residenza o domicilio.

Questa procedura è univoca sia che si tratti di un rinnovo della domanda effettuata nell'anno scolastico precedente sia che si tratti di una nuova richiesta.

La domanda procederà con il seguente iter:

Famiglia

All'atto di selezione del codice fiscale dell'alunno/studente, la piattaforma, **nel caso di rinnovo della domanda**, alimenta in modo automatico l'interfaccia con i dati necessari (dati anagrafici e di residenza), dando alla famiglia la possibilità di una loro modifica/integrazione.

La piattaforma non alimenta in modo automatico l'interfaccia **in caso di nuova domanda**:

- di alunni/studenti che nell'anno scolastico precedente non abbiano fatto richiesta del servizio;
- se la persona che richiede il servizio è diversa dall'anno scolastico precedente (es: genitore o tutore diverso dall'anno precedente).

Se la famiglia sta inserendo una domanda di rinnovo, deve caricare i documenti descritti al paragrafo A.3 "Soggetti beneficiari", solo se aggiornati rispetto a quanto già trasmesso nell'anno scolastico precedente; se la famiglia sta compilando una nuova domanda, deve caricare tutta la documentazione elencata.

La piattaforma regionale Bandi Online riporta, tramite una tabella, i dati degli Enti erogatori iscritti negli elenchi dell'ATS di residenza o domicilio della famiglia (denominazione, sezione/i d'iscrizione, numero di telefono e indirizzo email); la famiglia, dopo aver contattato e aver verificato la disponibilità alla presa in carico da parte dell'ente erogatore individuato, procede alla scelta.

Comune

All'interno della piattaforma Bandi online, nella sezione Bandi, il Comune trova uno strumento denominato "Anno scolastico 2023-2024 - Inclusione scolastica per studenti con disabilità sensoriale – Transazione documentale".

Il Comune deve verificare i dati e documenti presentati dalla famiglia **entro 15 giorni** dalla presentazione della domanda, e procedere all'invio all'ATS territorialmente competente che provvede alla validazione.

Il Comune può modificare tutti i dati compilati dalla famiglia, ad eccezione del Comune e Provincia di residenza dell'alunno/studente. In caso di errata indicazione, il Comune procede al rigetto della domanda e la famiglia, avvisata tramite la piattaforma, deve presentare una nuova richiesta con l'indicazione corretta del Comune di residenza o domicilio dell'alunno/studente.

Sia che si tratti di un rinnovo della domanda presentata nell'anno scolastico precedente che di una nuova richiesta, gli allegati attestanti la disabilità dovranno essere esaminati dal Comune:

- per le nuove richieste, i documenti dovranno essere ricaricati nell'apposito modulo
- per i rinnovi è possibile fleggare su "Sì" alla voce "Documenti già presentati nelle annualità precedenti".

A conclusione dell'istruttoria del Comune, il sistema invia alla famiglia la comunicazione relativa all'avvenuta validazione e la domanda viene inoltrata ad ATS.

ATS

L'ATS procede alla verifica e validazione dei dati inseriti da famiglia e Comune nella piattaforma regionale entro 15 giorni.

Nella piattaforma regionale, è possibile per ATS confermare o modificare, a seguito di opportuni confronti, la scelta dell'Ente erogatore fatta dalla famiglia.

Nel caso di rinnovi, la documentazione dell'alunno/studente, validata l'anno precedente, è disponibile per la fase di istruttoria.

L'istruttoria si conclude con l'ammissione o il diniego all'erogazione del servizio per il soggetto beneficiario a seguito della verifica dei requisiti.

L'ATS, in caso di documenti (vd. paragrafo A.3 "Soggetti beneficiari") non presentati o non più in corso di validità, necessari alla valutazione per l'attivazione del servizio, può procedere al rigetto della richiesta; la famiglia, avvisata tramite la piattaforma, una volta in possesso della documentazione valida, potrà ripresentare richiesta a Comune e ATS.

Una volta concluso l'iter da parte di ATS, la piattaforma Bandi online invia una comunicazione alla famiglia, Comune e all'Ente erogatore, informandoli dell'esito della domanda. In questo modo l'Ente erogatore, a seguito di comunicazione di esito positivo, deve attivarsi per la predisposizione del Piano Individuale.

In una fase successiva alla presa in carico da parte degli Enti erogatori, sarà compito delle ATS validare la presa in carico e il Piano Individuale, gestendo le successive fasi di erogazione e rendicontazione del servizio.

Ente erogatore:

A seguito di domanda ammessa da parte di ATS, e ricevuto riscontro dalla piattaforma Bandi Online, l'Ente erogatore seleziona l'alunno/studente che l'ha opzionato e nei successivi 20 giorni, procede al contestuale inserimento nella piattaforma regionale e comunque non oltre il 30 giugno, sia dell'autorizzazione della presa in carico della famiglia che del Piano individuale condiviso e sottoscritto, al fine di consentire la validazione definitiva da parte della ATS per il riconoscimento della spesa entro i successivi 30 giorni e comunque entro e non oltre il 31 luglio. In caso di respingimento motivato da parte di ATS dell'autorizzazione alla presa in carico e del Piano Individuale, l'Ente erogatore deve attivarsi tempestivamente nella modifica e ripresentazione del medesimo.

Il rispetto di tali termini garantisce l'attivazione del servizio **contestualmente all'avvio dell'anno scolastico**, a condizione che tutti i soggetti coinvolti rispettino la tempistica schematizzata al seguente paragrafo C.3.a

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a sportello".

Saranno valutate esclusivamente le domande che presentano i requisiti di ammissibilità.

L'attivazione del servizio è subordinata alla presa in carico da parte dell'Ente erogatore qualificato e alla predisposizione del Piano individuale, entrambi sottoscritti dalla famiglia.

C.3 Istruttoria

C.3 a Modalità e tempi del processo.

SOGGETTO/ENTE	OGGETTO	SCADENZE
FAMIGLIA	PRESENTAZIONE DOMANDA (INCLUSA LA SCELTA DELL'ENTE EROGATORE)	dal 30/05/2023
COMUNE	VALIDAZIONE NUOVA DOMANDA e DOMANDA DI RINNOVO ENTRO 15 GG DALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA DA PARTE DELLA FAMIGLIA	15 GG

ATS	PER ENTRAMBI I TIPI DI DOMANDE VERIFICA I REQUISITI DELL'ALUNNO A SEGUITO DELLA VALIDAZIONE DEL COMUNE. SE CONFORME AI REQUISITI DI CUI AL PUNTO A.3, INVIA ALLA FAMIGLIA, COMUNE E ENTE EROGATORE SCELTO AUTORIZZAZIONE ALLA PRESA IN CARICO E PREDISPOSIZIONE DEL PIANO INDIVIDUALE	15 GG
ENTE EROGATORE	PREDISPOSIZIONE DELLA PRESA IN CARICO + PIANO INDIVIDUALE E INVIO ALL'ATS	20 GG DALLA AUTORIZZAZIONE ALLA PRESA IN CARICO E COMUNQUE NON OLTRE IL 30 GIUGNO
ATS	APPROVAZIONE DELLA PRESA IN CARICO E VALIDAZIONE DEL PIANO INDIVIDUALE	30 GG DALLA PRESENTAZIONE DELLA PRESA IN CARICO E PIANO INDIVIDUALE E COMUNQUE NON OLTRE IL 31 LUGLIO

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Entro 15 giorni dalla presentazione della domanda, **nuova o rinnovo**, il Comune deve procedere alla verifica dei dati anagrafici e della valutazione documentale, richiedere eventuali integrazioni, prima di procedere alla sua validazione.

A seguito della validazione del Comune, l'ATS entro 15 gg dovrà provvedere alla verifica dei requisiti di ammissibilità dello studente, e in caso affermativo il sistema genera una e-mail con la quale si comunica l'avvenuta validazione. L'ente erogatore solo dopo il ricevimento della suddetta e-mail potrà procedere alla predisposizione della presa in carico e Piano Individuale.

Non sono ammissibili le domande pervenute da soggetti privi dei requisiti previsti dal punto A.3, prive della firma e della documentazione indicata al punto C.1.

C.3.c Valutazione delle domande

L'Ente erogatore qualificato scelto e autorizzato alla presa in carico dalla famiglia, predispone il Piano Individuale che deve essere condiviso e sottoscritto dalla medesima.

L'Ente erogatore, nei successivi 20 giorni, procede al contestuale inserimento nella piattaforma bandi online, e comunque non oltre il 30 giugno, sia dell'autorizzazione della presa in carico dalla famiglia che del Piano Individuale condiviso e sottoscritto dalla medesima. In caso di respingimento motivato da parte di ATS dell'autorizzazione alla presa in carico e del Piano Individuale, l'Ente erogatore deve attivarsi tempestivamente nella modifica e ripresentazione del medesimo.

C.3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Concluso il procedimento a carico dell'Ente erogatore di cui al punto C.3.c nei successivi 30 giorni l'ATS procede alla validazione definitiva del processo ai fini del riconoscimento della spesa.

In caso di respingimento motivato da parte di ATS delle domande di erogazione delle agevolazioni (fasi di anticipo, secondo acconto e saldo sulla piattaforma Bandi online), l'Ente erogatore deve attivarsi tempestivamente nella modifica e ripresentazione delle stesse.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

In fase di richiesta di secondo acconto (entro fine marzo 2024), l'Ente erogatore è tenuto a presentare ad ATS tramite BOL il PEI, predisposto in collaborazione con il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO). In caso di respingimento motivato da parte di ATS delle domande di erogazione anticipo, secondo acconto e saldo sulla piattaforma Bandi Online, a seguito dell'approvazione del Piano Individuale, l'Ente erogatore deve attivarsi tempestivamente nella modifica e ripresentazione delle stesse.

Le ATS corrispondono le risorse agli Enti erogatori qualificati in tre fasi:

- **anticipo del 50%** ad attivazione del servizio unitamente alla quota forfettaria di € 250,00 per ciascun Piano Individuale presentato;
- **seconda quota pari al 30%** entro il mese di marzo 2024, previo inoltre mediante la piattaforma regionale della domanda di saldo per l'anno scolastico precedente. L'Ente erogatore qualificato invia relazione intermedia relativa ai singoli Piani e una attestazione di regolare esecuzione del servizio riferita all'intero processo, indicando, tra l'altro, il numero dei Piani Individuali validati, il numero dei Piani sospesi e il PEI di ogni singolo beneficiario;
- **il restante 20% a saldo**, a seguito di presentazione da parte dell'Ente erogatore di una relazione di rendicontazione finale e l'attestazione di regolare esecuzione del servizio completa dei giustificativi di spesa da trasmettere alle ATS di competenza entro il 30 novembre di ogni anno.

C.4.a Adempimenti post concessione

Ai fini della liquidazione del contributo, gli Enti erogatori sono tenuti a trasmettere alle ATS, tramite piattaforma bandi online la seguente documentazione:

- Relazioni di rendicontazione intermedia;
- Relazione di rendicontazione finale, giustificativi delle spese sostenute;
- Attestazione di regolare esecuzione del servizio.

C.4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi standard (si rinvia a quanto stabilito al punto B.3).

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo, l'Ente erogatore è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi online, la seguente documentazione debitamente sottoscritta: presa in carico/Piano Individuale, relazione intermedia e finale, attestazione di regolare esecuzione del servizio intermedia e finale, Timesheet, giustificativi di spesa.

C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

In caso di variazione del bisogno assistenziale, il Piano Individuale può essere rimodulato nel corso dell'anno scolastico e comunque entro il 31 gennaio dell'anno scolastico di riferimento. Tale rimodulazione deve essere concordata con Regione Lombardia e ATS, con successiva validazione del Piano Individuale da parte di ATS sulla piattaforma Bandi Online.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari degli interventi realizzati per l'inclusione scolastica sono gli studenti con disabilità uditiva e/o visiva. Tali interventi sono volti per sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che gli stessi possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa delle loro limitazioni.

In questa fase è necessario rilevare che le risorse messe a disposizione, vanno a coprire esclusivamente i costi sostenuti dall'ente erogatore per l'attivazione del servizio, secondo un Piano Individuale.

L'Ente erogatore qualificato fornisce tutti gli interventi previsti nel Piano Individuale garantendo l'assistente alla comunicazione, il tiflologo/tifloinformatico, e laddove previsto il materiale didattico.

Gli enti erogatori sono sempre responsabili dell'esecuzione degli interventi e servizi assunti nei confronti delle ATS, degli istituti scolastici e formativi e di terzi. Essi sono responsabili altresì dell'operato dei loro dipendenti o degli eventuali danni che dal personale potessero derivare ai citati enti.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia motivata da espressa richiesta della famiglia/studente successivamente alla richiesta dell'attivazione del servizio, deve essere comunicata alla ATS territorialmente competente. In tal caso ATS procederà ad adottare azioni di recupero e/o eventuali compensazioni sulle somme già liquidate all'Ente erogatore per le ore del servizio non reso.

D.3 Proroghe dei termini

L'iter non prevede proroghe dei termini.

D.4 Ispezioni e controlli

Le ATS governano e vigilano sul rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida di cui alla DGR n. 78/2023 in particolare:

- ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 effettuano i controlli sulla veridicità e completezza dei dati autodichiarati;
- verificano i risultati raggiunti ed il mantenimento dei requisiti dichiarati dall'Ente e dei dati trasmessi.

Le ATS sono tenute inoltre a verificare:

- i documenti necessari all'attivazione del servizio;
- il possesso dei requisiti degli operatori preposti nel rispetto di quanto indicato dal Quadro Regionale degli Standard Professionali approvato con decreto regionale n. 7974/2020;
- il regolare svolgimento degli interventi, nonché l'efficienza e l'efficacia della loro gestione, nel rispetto di quanto previsto dalle presenti linee guida;

Le ATS inoltre sono tenute a:

- alimentare il monitoraggio regionale sull'apposita piattaforma regionale trasmettendo i dati relativi all'attivazione dei servizi e all'assegnazione dei contributi;
- conservare, per ciascun anno scolastico e formativo, la documentazione giustificativa dei servizi erogati dagli Enti erogatori e i relativi atti contabili per consentire le verifiche, a campione, svolte dagli Uffici regionali;
- verificare le dichiarazioni sostitutive acquisite dagli enti erogatori nell'ambito dei procedimenti pari almeno al 5% dei Piani Individuali dell'a.s./a.e. 2023/2024. I risultati del controllo dovranno essere

trasmessi alla DG Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità entro il 30 aprile 2024.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Gli Enti erogatori qualificati trasmettono, mediante la piattaforma regionale, la documentazione attestante l'erogazione del contributo e la documentazione dei servizi erogati con i relativi atti contabili, al fine di consentire le verifiche da parte dell'ATS e degli Uffici regionali.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa iniziativa, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero soggetti beneficiari;
- numero interventi realizzati rispetto a quelli finanziati;
- risorse erogate rispetto alla dotazione complessiva finanziaria.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione".

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della UO Disabilità, Volontariato, Inclusione e Innovazione Sociale Dr. Roberto Daffonchio (roberto.daffonchio@regione.lombardia.it).

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato A2, disponibile anche all'interno del sistema informativo Bandi Online.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Si provvederà a pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL). Copia integrale del presente avviso e dei relativi allegati è pubblicato su Bandi online www.bandi.regione.lombardia.it.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo disabilitasensoriale@regione.lombardia.it.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line per quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata

TITOLO	Domanda per l'attivazione del servizio di inclusione scolastica per studenti con disabilità sensoriale in relazione a ogni grado di istruzione e alla formazione professionale - Anno scolastico 2023/2024
--------	--

DI COSA SI TRATTA	<p>Interventi realizzati per l'inclusione scolastica sulla base di progetti individuali, volti a sopperire le difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che gli studenti possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa di limitazioni visive e uditive.</p> <p>I progetti individuali tengono conto delle indicazioni provenienti dai Servizi Sociali dei Comuni, dagli specialisti e dalle diverse realtà che, a vario titolo, si occupano dei bambini e dei ragazzi con disabilità sensoriale (istituti scolastici, aziende socio-sanitarie -territoriali, ecc.), al fine di promuovere una cultura di effettiva inclusione.</p>
TIPOLOGIA	Rimborso per erogazione di servizio allo studente disabile sensoriale
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>I beneficiari dell'intervento sono gli studenti:</p> <p>residente in Regione Lombardia oppure residenti fuori Regione, ma con specifiche situazioni familiari (a titolo esemplificativo: affido presso famiglie residenti in Regione Lombardia, collocamento presso famiglie/comunità del territorio regionale disposto dal Tribunale competente); frequentanti percorsi educativi, scolastici e formativi dalla scuola dell'infanzia (esclusa la sezione primavera che rientra nella sperimentazione nidi di cui alle DDGR n. XI/2426/2019 e n. XI/4140/20220), nonché in percorsi scolastici relativi all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale di secondo ciclo;</p> <p>in possesso di certificazione di disabilità sensoriale; verbale del collegio di accertamento per l'individuazione dell'alunno disabile, ai sensi del D.P.C.M. n. 185/2006, della D.G.R. n. 3449/2006, integrata dalla DGR n. 2185 del 4.08.2011); diagnosi funzionale. Nella documentazione sopra citata deve essere esplicitata la necessità di assistenza per la comunicazione.</p>
RISORSE DISPONIBILI	€ 11.050.000,00 - Anno Scolastico 2023/2024
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Per ciascun studente viene predisposto un Piano Individuale, che tiene conto del valore dei singoli interventi da attivare in relazione alla gravità e alle effettive esigenze dello stesso. Il costo del piano è determinato fino a un massimo di € 7.400,00 o € 8.600,00, rispetto ai criteri indicati nel presente Avviso.</p> <p>Agli studenti che, al termine dell'anno scolastico, sostengono l'esame di Stato dei percorsi di istruzione o l'esame di qualifica o diploma dei percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale, può essere riconosciuto un monte ore aggiuntivo per un massimo di 15 ore per l'Assistente alla Comunicazione e un massimo di 4 ore per il Tiflologo (fermo restando il rispetto del tetto massimo del valore del PI pari a € 7.400,00 o € 8.600,00)</p> <p>Le figure professionali coinvolte sono:</p> <p>L'assistente alla comunicazione: svolge il servizio per un numero minimo di 3 ore settimanali, a meno che non vi sia esplicita e motivata rinuncia da parte della famiglia, riportata nel Piano Individuale sottoscritto dalla stessa, e per un numero massimo di 11 ore settimanali per gli studenti con disabilità visiva e per un massimo</p>

	<p>di 12 ore settimanali per gli studenti con disabilità uditiva. Il costo orario dell'Assistente alla comunicazione, dedicato al singolo intervento non può essere superiore a € 21,00/h (IVA inclusa) per un numero massimo di 34 settimane per ogni ordine e grado di istruzione, per i corsi di istruzione e formazione professionale ed un numero massimo di 38 settimane per la scuola dell'infanzia, salvo un diverso numero delle settimane che verranno stabilite dal nuovo calendario scolastico.</p> <p>Il tiflogo/tifloinformatico: lo standard del servizio di consulenza tiflogica è differenziato a secondo dell'ordine di scuola frequentata e va da un minimo di 12 ore ad un massimo di 32 ore come stabilito nell'all. A alla DGR n. 78/2023</p> <p>Il costo orario medio del tiflogo dedicato al singolo intervento è compreso tra € 40,00 e € 50,00 h (IVA inclusa).</p>
DATA DI APERTURA	dal 30/05/2023
DATA DI CHIUSURA	/
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire dall' 30/05/2023.</p> <p>Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti con un video tutorial appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno di Bandi Online alla data di apertura della presentazione della domanda.</p> <p>La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.</p> <p>Le domande possono essere presentate previa registrazione/autenticazione in Bandi online attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. <p>Per richiedere ed ottenere il codice SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid;</p> <p>Per un aiuto per registrarti al servizio Bando online con SPID Guarda il video tutorial sul nostro canale YouTube</p> <ul style="list-style-type: none"> • CNS – Carta Nazionale dei Servizi • CIE – Carta di Identità Elettronica <p>Per la registrazione/profilazione non è necessario attendere la data di avvio per la presentazione delle domande.</p> <p>La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a sportello".
INFORMAZIONI E CONTATTI	Copia integrale del presente avviso e dei relativi allegati è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it

	<p>Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo disabilitasensoriale@regione.lombardia.it</p> <p>Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line per quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico - dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica
--	--

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'ATS e dell'Ente erogatore nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Si rinvia alla tabella di cui al punto C.3a.

D.11 Allegati/informative e istruzioni

Allegato A Informativa trattamento dati personali



INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
PER IL SERVIZIO A SUPPORTO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON
DISABILITÀ SENSORIALE

In attuazione degli artt. 5 e 6 della l.r.19/2007 come modificato dall' art. 31 l.r. 15 del 26 maggio 2017

E' necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati Personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali. Successivamente, se tutto Le sarà chiaro, potrà liberamente decidere se prestare il Suo consenso affinché i Suoi dati personali possano essere trattati, sapendo fin d'ora che tale consenso potrà essere da Lei revocato in qualsiasi momento.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati anagrafici e documentazione sanitaria riferita alla tipologia di disabilità sensoriale del minore e di eventuali familiari) sono trattati al fine di poter garantire l'attivazione dei servizi di supporto all'inclusione scolastica richiesti dalle famiglie o dagli studenti con disabilità sensoriale ai sensi della Legge regionale n.19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" In attuazione degli artt. 5 e 6 della l.r.19/2007 come modificato dall' art. 31 l.r. 15 del 26 maggio 2017 nonché della DGR n.6832/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Nello specifico spetta alla Regione lo svolgimento, in relazione a tutti i gradi di istruzione e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, tramite il coinvolgimento degli enti del sistema sociosanitario.

Il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato ai sensi dell'art. 6, lett. a) e lett e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

La compilazione della domanda dello studente, corredata della documentazione necessaria all'istruttoria della stessa, è presentata mediante utilizzo del sistema informativo regionale. I dati caricati sul sistema verranno trattati in formato elettronico e informatizzato.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati, è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 a Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail:
rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati sono: ARIA in qualità di Responsabile del trattamento dei dati. ATS è titolare autonomo, gli Enti Erogatori qualificati sono titolari autonomi dei dati personali relativi a terzi trattati in esecuzione della presente convenzione; i Comuni sono titolari autonomi dei dati di cui sono già in possesso per quanto di competenza.

Nel trattamento dei dati, compresi quelli relativi ai contraenti, le parti si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti dal Reg. UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs 101/18 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Facoltatività e obbligatorietà del consenso

La informiamo che, in mancanza del Suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei Suoi dati personali e quindi non sarà possibile procedere all'attivazione dei servizi di supporto all'inclusione scolastica richiesti.

7. Tempi di conservazione dei dati

In ragione delle finalità del trattamento e considerato il percorso scolastico di una persona, si individua il tempo di conservazione in 10 anni.

8. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le Sue richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica famiglia@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'attenzione della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità Giunta regionale della Lombardia – Palazzo Lombardia - Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

Letta informativa, il/la sottoscritto/a esprime il consenso al trattamento.